

Sabato 07 Agosto 2010 PROVINCIA Pagina 28

BRENZONE - SAN ZENO DI MONTAGNA. La pressione di due Comuni e della Provincia convince i gestori della telefonia

Cellulari sul Baldo, la partita è vinta

Ultimi sì da Soprintendenza e Arpav per installare un ripetitore a Prada: segnale già entro il mese

È fatta. Dalla Sovrintendenza di Verona e dall'Arpav sono arrivate le autorizzazioni definitive per installare il ripetitore del segnale per i telefoni cellulari in Prada. Esultano il sindaco di Brenzone, Rinaldo Sartori, la collega di San Zeno, Graziella Finotti, e l'assessore provinciale al turismo, Ruggero Pozzani. Ma esultano, soprattutto, anche le oltre 300 persone che, l'estate scorsa, avevano recapitato sui tavoli di Sartori e Finotti una petizione per arrivare finalmente ad avere il segnale telefonico in Prada. I due sindaci e Pozzani da almeno un anno stavano combattendo una battaglia, iniziata tempo prima dalla precedente amministrazione di Brenzone, per far funzionare i telefonini pure nell'area montana.



Sartori, coadiuvato dall'ufficio tecnico di Brenzone e in accordo con San Zeno, ha gestito i rapporti con Telecom e Vodafone, ha partecipato a quattro sopralluoghi tecnici e, pian piano, è riuscito a convincere l'ex monopolista che, portare il segnale in Prada, potesse essere un buon investimento oltre che un servizio indispensabile.

Un argomento per cui si è speso molto anche Pozzani: da agosto 2009, il giovane assessore ha pressato le compagnie telefoniche e gli enti preposti al rilascio delle autorizzazioni. «Entro agosto», annuncia Rinaldo Sartori, «inizieremo i lavori di posa del palo su cui sarà installato, in accordo con le compagnie telefoniche, il ripetitore per i cellulari sia di Telecom che di Vodafone».

In caso di urgenze quali escursionisti in difficoltà o malori di turisti e residenti spesso, in alcune zone del Baldo, i cellulari sono muti. L'arrivo del segnale telefonico sarà inoltre un passo avanti per il progetto da 9 milioni di euro della nuova funivia di Prada, che le due amministrazioni stanno portando.

Ai due Comuni ora non resta che accordarsi sulla data di inizio dei lavori per la posa del palo sul piazzale di partenza della funivia.

«Ma», illustrano dagli uffici tecnici comunali, «non è un lavoro particolarmente lungo». Forse già entro il mese a Prada si potrà quindi usare il cellulare. Brenzone e San Zeno si accorderanno infine anche per «festeggiare degnamente» la fine di questo «embargo della telefonia».